



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Codice Ente : 10238

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 29/07/2024

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) A SEGUITO DI MODIFICHE LEGISLATIVE INTRODOTTE DAI D. LGS N. 219 DEL 30/12/2023 E N. 13 DEL 12/02/2024.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **20:30**, nella Sede Comunale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori :

Cognome e Nome	Funzione	P	A
CAGNONI RICCARDO	Sindaco	SI	
TISAT CHIARA	Consigliere	SI	
LODA ANTONIO	Consigliere	SI	
GUERINI GIUSEPPE	Consigliere	SI	
MILANESI VIRNA	Consigliere		SI
MORETTINI ALESSANDRO	Consigliere	SI	
PANZA GIAMBATTISTA	Consigliere	SI	
BRESSAN ALESSANDRO	Consigliere	SI	
GUALDI LUIGI	Consigliere		SI
MUTTI MARCO	Consigliere	SI	
PAGANESSI ELIO	Consigliere	SI	
ZILIO REGONESI ORIANA	Consigliere	SI	
PEZZOLI CAMILLO	Consigliere	SI	

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Francesco Bergamelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Dott. Riccardo Cagnoni** nella sua qualità di Sindaco ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) A SEGUITO DI MODIFICHE LEGISLATIVE INTRODOTTE DAI D. LGS N. 219 DEL 30/12/2023 E N. 13 DEL 12/02/2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "*Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni*", riserva ai Comuni la facoltà di disciplinare le entrate di propria competenza, con apposito regolamento, nei limiti imposti dalla norma richiamata;
- il comma 1 della medesima norma, in particolare, dispone: "*... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

VISTA la Legge 9 agosto 2023, n. 111 *Delega al Governo per la riforma fiscale*, pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio.

VISTO il D. Lgs 30/12/2023, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2024, di modifica allo Statuto dei diritti del contribuente, contenuto nella Legge n. 212/2000, che indica l'obbligo di recepimento da parte degli enti locali ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 3, della Legge n. 212/2000: "*Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge*".

VISTO il comma 3-bis del medesimo articolo 1 che evidenzia come le disposizioni di legge concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il principio di proporzionalità e l'autotutela, valgono come principi per le regioni e gli enti locali che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie. Il comma 3-ter specifica ulteriormente che le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di legge relativamente alle materie sopra indicate, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2023 con la quale il Comune di Vertova si è dotato di un regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (Tari), che necessita di essere modificato e integrato al fine di dare attuazione ai decreti delegati di attuazione della riforma fiscale, limitatamente alle disposizioni normative fino ad oggi emanate.

RITENUTO di intervenire con le seguenti modifiche e integrazioni:

- disciplina del contenzioso – abrogazione dall’art. 2, comma 3, lettera a) del D.lgs, n. 220/2023 dell’istituto del reclamo/mediazione di cui all’art. 17-bis del D.lgs. n. 546/1992) (art. 33);
- riformulazione delle norme inerenti alla notificazione degli atti le spese postali e gli oneri di riscossione a carico debitore (art. 28);
- disciplina del contraddittorio preventivo previsto dall'articolo 6-bis della legge n. 212/2000 mediante l’individuazione delle modalità partecipative, di accesso agli atti, nonché dei provvedimenti esclusi dal contraddittorio (art. 34 a);
- disciplina del diritto di interpello a seguito della riorganizzazione normativa contenuta nel d.lgs n. 219/2023 (art.32);
- nuova autotutela obbligatoria e facoltativa con le indicazioni di principio relative all'esercizio dell'autotutela facoltativa e conseguente abrogazione della precedente disciplina (art. 34b e art. 34c);

RITENUTO di approvare le modifiche al Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (Tari) come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di adeguare l’ordinamento tributario dell’ente ai contenuti dei principi dei nuovi decreti delegati citati in premessa.

CONSIDERATO che a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

VISTO il parere favorevole, dal Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

VISTO il parere favorevole, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge.

DATO ATTO del parere favorevole dell’Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli, resi all’unanimità in forma palese

DELIBERA

- 1) di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
- 2) di approvare le modifiche al regolamento per disciplina della Tassa sui rifiuti (Tari) del Comune di Vertova come riportato nell'Allegato A della presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare altresì atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
- 4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

Inoltre, su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

per la seguente motivazione: recepimento urgente delle norme contenute nei decreti delegati di riforma fiscale, già in vigore nel rapporto con i contribuenti, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di accertamento tributario.

Con voti favorevoli, resi all'unanimità peralzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL IL SINDACO
Dott. Riccardo Cagnoni
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Bergamelli
Firmato digitalmente